

## ALLARME TERRORISMO

# La Tav e il nucleare sorvegliati speciali

*Il ministro dell'Interno Cancellieri: «La Torino-Lione è la madre di tutte le nostre preoccupazioni. Siamo al lavoro»  
Intanto la Prefettura ha disposto una mappatura di tutte le aziende e figure professionali legate a Finmeccanica*

**SIMONA LORENZETTI**

Dopo l'attentato di Genova al manager di Ansaldo Nucleare, Roberto Adinolfi, gli attacchi violenti nei confronti di Equitalia e, soprattutto, dopo il volantino del Nucleo Olga Fai/Fri che ha rivendicato l'agguato ad Adinolfi e annunciato sette nuovi attentati sul territorio, il rischio di una escalation in chiave terroristica nel nostro Paese è più elevato che mai. E in Piemonte l'allarme non riguarda solo le tre aziende citate nella rivendicazione, Avio Alenia, Galileo e Selex legate a Finmeccanica («con i loro mortali caccia bombardieri F35 e i terribili droni aerei senza piloti», scrivono gli anarchici), ma anche alla Torino-Lione. La questione Tav e soprattutto le tensioni sociali in Val Susa sono in cima alle priorità del Governo. «La Tav è la madre di tutte le preoccupazioni per i problemi legati alle opere da realizzare, alle necessità dei Comuni e alle rivendicazioni delle comunità locali. Lavoreremo anche per il Piemonte», ha dichiarato il ministro Anna Maria Cancellieri, parlando di un'eventuale riorganizzazione degli uomini dell'esercito in chiave antiterrorismo. Da

## VERTICE IN PIAZZA CASTELLO Riunioni fiume per valutare l'estensione di tutele e scorte e individuare obiettivi sensibili

giorni il ministero dell'Interno sta cercando di mettere a punto un piano per riorganizzare le forze militari e non, per far fronte all'emergenza terrorismo. Il ministro Cancellieri ha confermato che nella riunione in programma giovedì prossimo, un comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza convocato ad hoc, sarà messo a punto, con tutte le autorità competenti, un piano di sicurezza nazionale. «Intanto tutte le Prefetture si sono attrezzate e si stanno organizzando. Giovedì faremo un'assemblea generale ma non lanciamo allarme per situazioni emergenziali».

Centinaia di luoghi e di persone sono considerati possibili obiettivi dei terroristi. Ecco perché è importante l'apporto dell'Esercito, anche se il Viminale precisa che non saranno utilizzati militari in più ma si cercherà di organizzare meglio le forze già in campo. E tra i tanti obiettivi sensibili ci sono anche quelli legati alla Tav, ma l'emergenza in questo momento si chiama Finmeccanica e tutto ciò che ruota intorno al nucleare. Ieri, per tutto il giorno, si sono susseguite numerose riunioni in Prefettura. Il prefetto,



**CONSULTAZIONI IN CORSO** In prefettura si studia un piano per la sicurezza

Alberto Di Pace, ha chiesto ai comandi di polizia e carabinieri i profili dei possibili obiettivi sensibili legati al tema del nucleare e soprattutto a Finmeccanica. Non si tratta solo di individuare siti in Torino e Provincia e i vertici delle relative aziende. Ma anche personaggi che potrebbero essersi esposti sul tema del nucleare. Tema particolarmente sentito in Piemonte che puntualmente viene attraversato dai treni pieni di scorie che da Saluggia raggiungono la Francia. La prefettura sta valutando se aumentare il numero attuale di tutele e scorte, piano che prevede uno sforzo non da poco per quanto riguarda l'impiego di personale delle forze dell'ordine. Intanto Finmeccanica ha inviato al Viminale un documento relativo alle misure di sicurezza degli stabilimenti e dei manager del gruppo. Per quanto di competenza di Torino il documento presto verrà girato anche alla Prefettura. Intanto continuano le indagini sull'attentato: al lavoro oltre ai Ros di Genova anche i Ros di Torino.